





100

VAGLIA N° 15  
di Lire 175  
(DA RIEMPIRE SI DAL MITTENTE)  
CAUSALE  
DEL VERSAMENTO  
564  
firma  
domicilio del mittente  
1942  
TORINO  
SUCCE. 17





564

1942

n° 332

**Ufficio Centrale dei Brevetti**  
**Ministero delle Corporazioni - Roma.**

Il Sig. Ario BOLOGNESI, cittadino italiano,

Via Pietro Giuria 36, Torino

domanda un attestato di Brevetto per MODELLO DI

UTILITA' per "Dispositivo, <sup>applicabile alle</sup> ~~per adescare le~~

penne stilografiche, per far scendere l'inchiostro in

quantità regolata nel pennino, quando i canali ali-

mentatori diventano asciutti" (approvato)

*Bolognesi Ario*

allo scopo di conseguire per tale trovato i diritti di esclusività  
accordati dalla Legge.

**ELENCO DEI DOCUMENTI**

1. - La presente domanda:

2. - Descrizione in <sup>duplo</sup> ~~tripla~~ (fogli 1 - pag. 3 )

3. - Disegni in <sup>duplo</sup> ~~tripla~~ (tav. 1 )

4. - Vaglia di L. 175 N. 15 del 24.4.1942  
p. tassa deposito, concessione 1° biennio

5. - Marca da bollo da L. 6

Agli effetti della presente il sottoscritto dichiara di eleg-  
gere domicilio in Torino, Via Arsenale 17, presso lo Studio  
Tecnico di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta,  
già "Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing.,,"

Torino, 24.4.1942-XX°

*Bolognesi Ario*



101

IL DIRETTORE



*[Handwritten signature]*

1904 XX



1942



# CONSIGLIO E UFFICIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI

## TORINO

Servizio della Proprietà intellettuale



L'anno 1942 - XIX il giorno ventiquattro del mese di Aprile  
alle ore 12.58

il sig. Ario BOLOGNESI, cittadino italiano, Via Pietro Giuria 36, Torino,  
per mezzo dello Studio Tecnico di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci L.  
Jacobacci V. Casetta, già Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing., a  
Torino

ha presentato a me sottoscritto

1. Domanda di attestato di Brevetto per **Modello di utilità** per (descrivere  
l'oggetto di applicazione del Brevetto)

"Dispositivo per adescare le penne stilografiche"

2. Descrizione in duplo (fogli 1 - pag. 3)

3. Disegno " " (tav. 1)

4. Atto di procura<sup>(1)</sup>

5. Vaglia postale di L. 175 N. 15 Data 24.4.1942

6. Marca da bollo da L. 6.

7. Elenco delle carte depositate



Francobolli

La domanda, la descrizione, il disegno e l'elenco delle carte sono stati firmati da  
richiedente e da me controfirmati e bollati col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge il richiedente ha dichiarato di eleggere domicilio in  
questa città, via **Arsenale** N. **17**

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte interessata.

p. ri richiedent e

f. to C. Chiarante)



IL DIRETTORE

(1) Quando la domanda è presentata a mezzo di mandatario, la procura può essere sostituita da lettera d'incarico  
emessa dal titolare accompagnata da vaglia postale di L. 30,05.





# CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI

TORINO

564

1942

Torino, (102)

Via Mario Giode, 28

N. 332

Risp. a

Oggetto:

Invio documenti per modelli di utilità

AL MINISTERO DELLE CORPORAZIONI  
Ufficio Centrale dei Brevetti per Invenzioni,  
Modelli e Marchi

R O M A

Colla presente si trasmettono i documenti relativi a  
domanda di Attestato di Privativa Industriale per Modello di Utilità  
della Ditta: Signor ARIIO BOLOGNESI- a Torino

consistenti in:

- 1 - Domanda di attestato di modello di utilità
- 2 - Descrizione in duplo
- 3 - Disegno " ( tavola una )
- 4 - Atto di procura =
- 5 - Vaglia postale di Lire 175- n° 15 - del 24-4-1942-XX
- 6 - Marca da bollo da Lire 6
- 7 - Verbale di deposito
- 8 -

IL DIRETTORE





DESCRIZIONE

n° 332

all'appoggio alla domanda di Brevetto per MODELLO DI

UTILITA' per:

<sup>applicabile alle</sup>  
"Dispositivo, ~~per adescare le~~ penne stilografiche", per far scendere l'inchiostro in quantità regolata nel pennino, quando i canali alimentatori diventano asciutti"  
(approvato)  
Presentato dal Sig. Ario BOLOGNESI, a Torino.

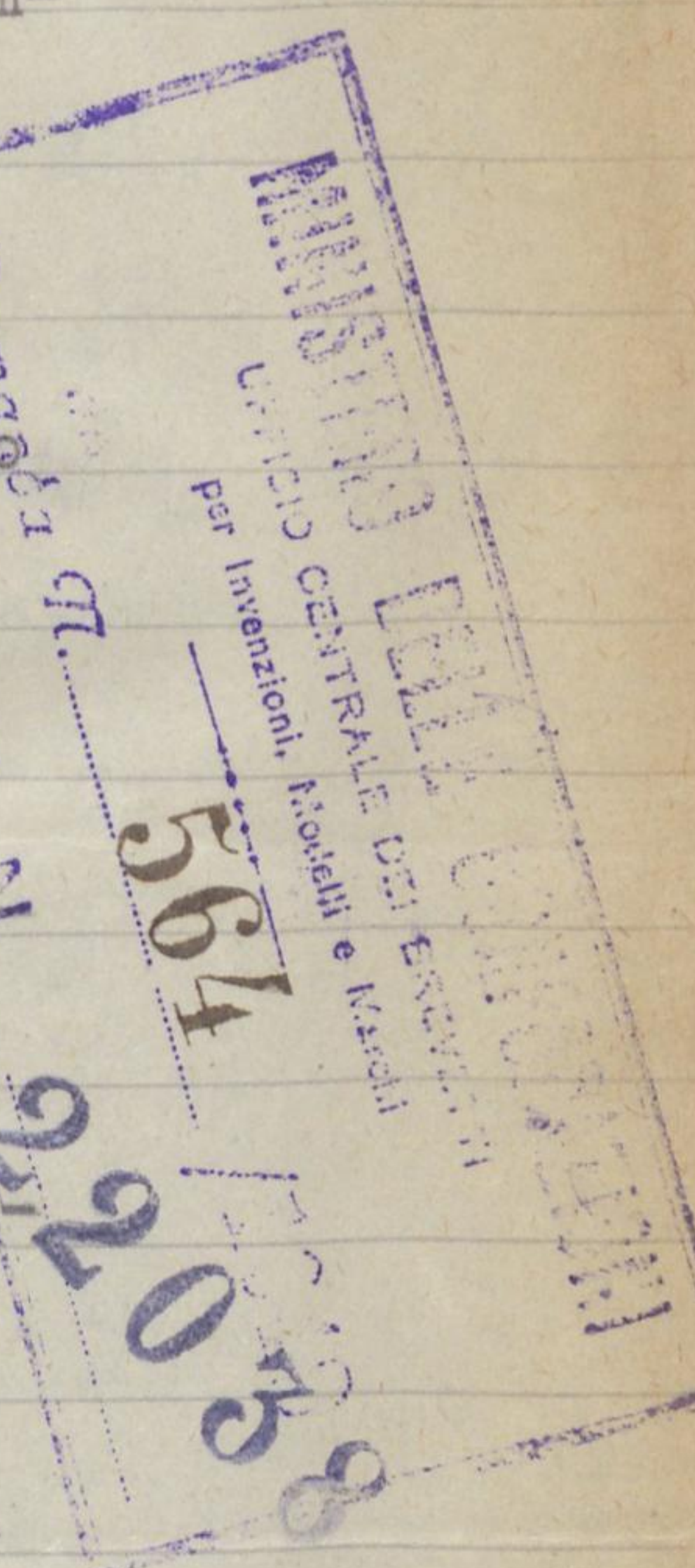
*Bolognesi Ario*

Se si lascia una penna stilografica per qualche tempo inoperosa con il pennino scoperto, l'inchiostro, che si trova nei canali alimentatori, si essicca e, quando si riprende la penna per scrivere, è necessario sottoporla a scuotimenti per far discendere l'inchiostro nel pennino. Con questa operazione si consuma inutilmente inchiostro e si insudicia il posto, ove cadono le gocce.

Scopo del presente trovato è di evitare questo inconveniente, applicando alla estremità posteriore un dispositivo a vite, per mezzo del quale si può applicare sul serbatoio flessibile una pressione perfettamente regolata in modo da far giungere al pennino una quantità di inchiostro appena sufficiente per adescare la penna.

Nel disegno annesso è illustrata, a semplice titolo di esempio una forma di costruzione del dispositivo secondo il presente trovato.

Con riferimento al disegno: con 1 è indicato il cor





po di una penna stilografica comune, contenente il serbatoio flessibile, il cui riempimento è effettuato per mezzo del bottone a pressione 2 che viene normalmente racchiuso e protetto da un cappelletto 3.

Secondo il presente trovato nel fondo di questo cappelletto si avvita una asticciuola filettata 4 che alla estremità sporgente all'esterno porta un bottone di presa 5 e alla estremità opposta una testa 6 cooperante con il bottone a pressione 2.

E' chiaro che con la disposizione sopradescritta, quando il pennino è asciutto basta far rotare l'asticciuola 4 in modo da esercitare sul bottone 2 una leggera pressione appena sufficiente per adescare il pennino. Questa asticciuola può anche servire per il riempimento del serbatoio, senza dover con ciò togliere il cappelletto.

Naturalmente la forma e i particolari costruttivi del dispositivo possono comunque variare a seconda delle esigenze della pratica applicazione, senza perciò uscire dall'ambito del presente trovato.

#### RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo per adescare le penne stilografiche, caratterizzato da ciò che comprende un'asticciuola filettata, per mezzo della quale si può esercitare sul serbatoio flessibile una pressione regolata appena



sufficiente per far arrivare l'inchiostro nei canali di alimentazione del pennino.

2. Dispositivo, come rivendicato sotto 1, caratterizzato da ciò che l'asticciuola filettata è avvitata nel fondo del cappelletto di protezione del bottone di pressione, servente per il riempimento del serbatoio, e coopera con detto bottone.

3. Dispositivo, come rivendicato sotto 1 e 2, caratterizzato da ciò che alla estremità, sporgente all'esterno, l'asticciuola porta un bottone di presa.

Il tutto sostanzialmente come descritto ed illustrato e per gli scopi specificati.

Torino, 24 Aprile 1942 XX



*Bolognini Scis*  
*[Signature]*  
IL DIRETTORE



...invece, l'istituto non ha...

di riferimento del...

2. Dispositivo, come...

dato da ciò che l'istituto è...

nel fondo del...

...per il...

...dato...

3. Dispositivo, come...

riante di ciò che...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

...dato...

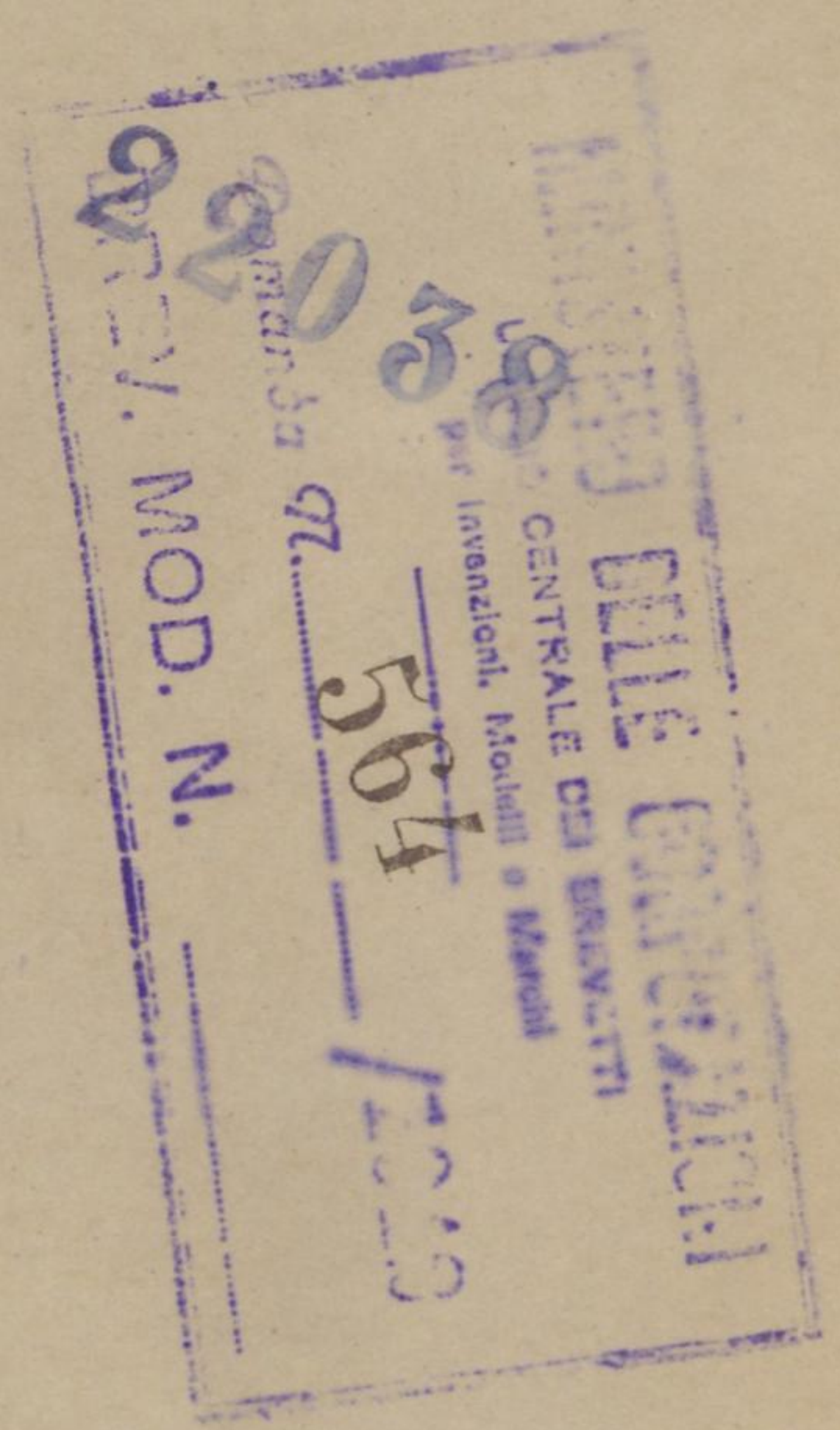
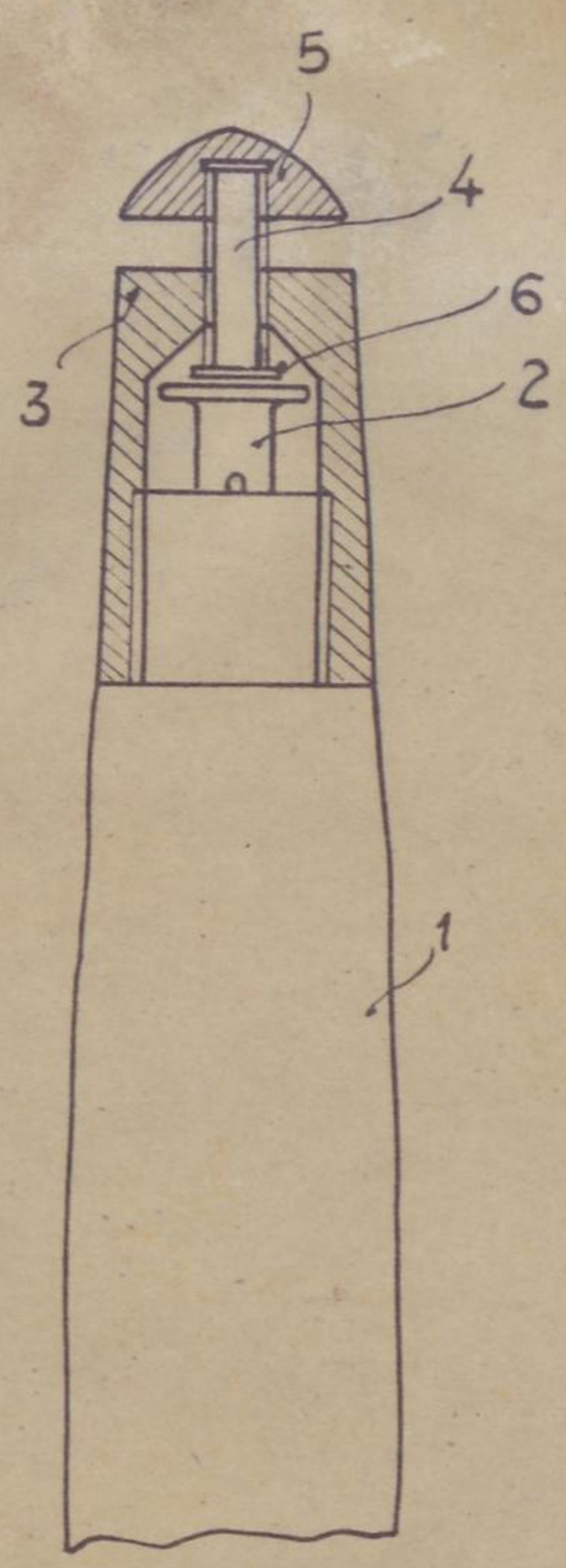
...dato...

IL DIRETTORE





n° 3



IL DIRETTORE

*Polignac. 1893*



STUDIO TECNICO

di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta  
già « Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing. »

TORINO (101) - Via Arsenale, 17 - TORINO (101)

☎

C. P. C. Torino N. 91.612

Per telegrammi:  
CASETTARO - TORINO

Telefono 49-040  
Patent Code 2ème ed.

Torino, 26 giugno 1942-XX

Ufficio Centrale dei Brevetti  
R o m a

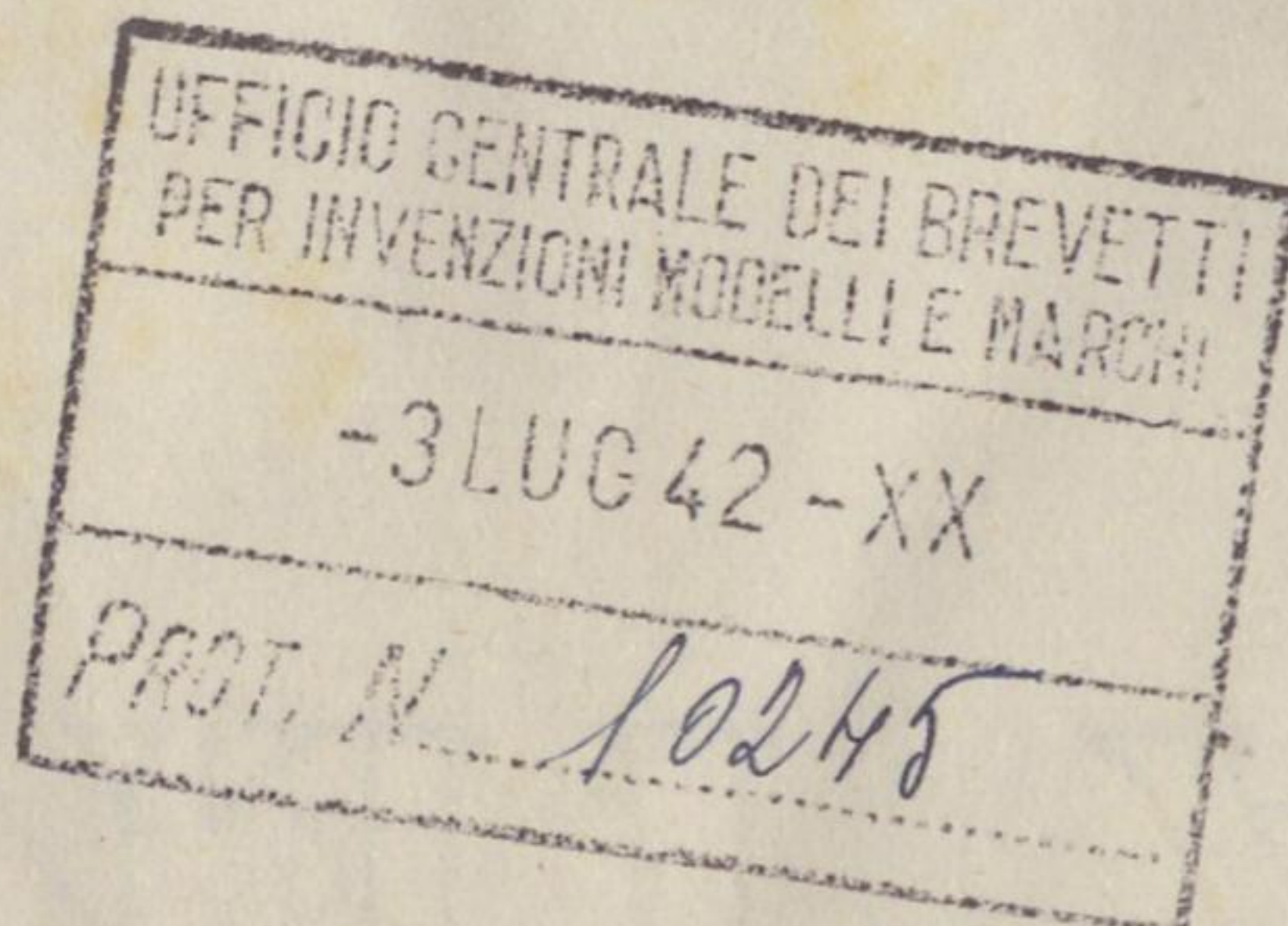
Oggetto: Domanda di brevetto per modello industriale n°  
564/42 - Ario BOLOGNESI

In risposta alla lettera del 23 corrente, n°9021,  
si comunica che la domanda e le due descrizioni non erano  
allegate alla lettera stessa.

Si prega di volerle trasmettere per apportare sulle  
stesse le correzioni richieste.

STUDIO TECNICO  
di Dr. Ing. FERRUCCIO JACOBACCI L. JACOBACCI V. CASETTA  
« UFFICIO BREVETTI EUG. G. B. CASETTA ING. »

*Manlac*



*Sey*



STUDIO TECNICO  
di Dott. Ing. Ferruccio Jacobacci, L. Jacobacci, V. Casetta  
già «Ufficio Brevetti Eug. G. B. Casetta Ing.»

TORINO (101) - Via Arsenale, 17 - TORINO (101)

C. P. C. Torino N. 91.612

Per telegrammi:  
CASETTARO - TORINO

Telefono 49 - 040  
Patent Code 2ème ed.

Torino, 27 agosto 1942-XX

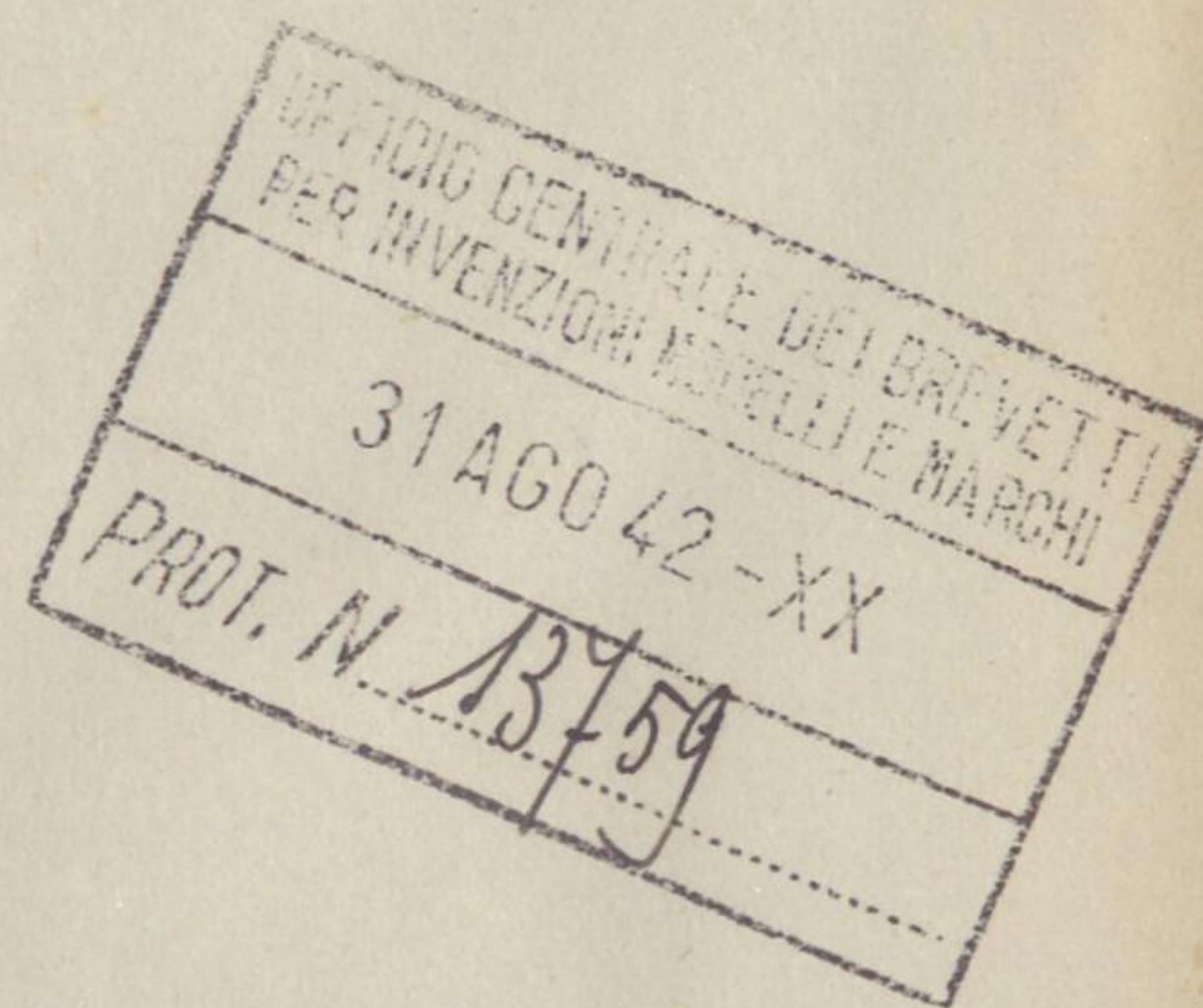
Ufficio Centrale dei Brevetti  
R o m a

Oggetto: Domanda di brevetto per modello di utilità n°  
564/1942 - 24.4.1942 - Ario BOLOGNESI

Documenti allegati:

1 domanda, 2 descrizioni, con il titolo modificato come  
richiesto.

STUDIO TECNICO  
di Dr. Ing. FERRUCCIO JACOBACCI L. JACOBACCI V. CASETTA  
già "UFFICIO BREVETTI EUG. G. B. CASETTA ING.



ROMA (122) - Via Napoli, 64